

PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s. 2015/16 – 2017/18



ISTITUTO COMPRENSIVO "F.lli TRILLINI"
- Osimo (AN) -

Sezione 1: scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari

- **Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi**

Gli obiettivi di processo individuati dal nostro RAV sono:

area “Curricolo, progettazione e valutazione”:

- Realizzare un curricolo in verticale rispondente alle esigenze formative degli alunni, in relazione al territorio ed in linea con le indicazioni nazionali, confrontandosi sui nuclei fondanti di ogni ambito disciplinare.

Questo obiettivo è connesso alla priorità “Promuovere le eccellenze salvaguardando l’inclusione” dal momento che un curricolo in verticale permette allo studente di non perdere mai di vista i saperi essenziali di ogni disciplina e di approfondirli a seconda dell’ordine di scuola e del livello di competenza raggiunto.



- Creare strumenti condivisi adatti alla valutazione per competenze



Anche questo obiettivo di processo risponde alla priorità sopra indicata perché creare strumenti condivisi evita la personalizzazione della valutazione delle competenze da parte dell'insegnante e garantisce una valutazione più attinente alle reali potenzialità degli alunni, sia quelli in difficoltà sia le eccellenze.

Area “ambiente di apprendimento”:

- Accentuare l’uso delle nuove tecnologie nella didattica

Questo obiettivo si aggancia alla priorità di garantire il diritto all’apprendimento e la piena realizzazione delle potenzialità degli alunni perché:

- Le NT permettono di avvicinare l’apprendimento formale (scuola) a quello informale (extrascuola) anche attraverso la realizzazione di attività laboratoriali

- facilitano la personalizzazione e l'individualizzazione del processo di apprendimento
- promuovono l'apprendimento per scoperta
- rendono più facile il lavoro cooperativo



Area “inclusione e differenziazione”:

- Implementare e promuovere attività didattiche e laboratoriali che individualizzino e personalizzino i percorsi di apprendimento e che abbiano anche lo scopo di recuperare e potenziare le competenze degli alunni

Questi obiettivi contribuiscono al raggiungimento delle priorità espresse perché facilitano l'individualizzazione della didattica e la motivazione, in quanto gli alunni possono coltivare i propri interessi e sviluppare le proprie competenze ponendo le basi per l'apprendimento permanente.

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Obiettivi di processo	Impatto	Fattibilità
Realizzare un curricolo in verticale rispondente alle esigenze formative degli alunni, in relazione al territorio ed in linea con le indicazioni nazionali confrontandosi sui nuclei fondanti di ogni ambito disciplinare	4	4
Creare strumenti condivisi adatti alla valutazione per competenze	5	3
Accentuare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica	4	5
Implementare e promuovere attività didattiche e laboratoriali che abbiano lo scopo di recuperare e potenziare le competenze degli alunni	5	3

Ridefinizione

Alla luce di queste osservazioni l'Istituto ridefinisce l'elenco degli obiettivi di processo secondo quanto segue:

1. Accentuare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica (punteggio 4x5 =20)

L'istituto comprensivo ha avuto accesso al finanziamento per la realizzazione della digitalizzazione delle scuole (progetto PON) con il quale si prevede di potenziare la rete e di acquistare nuovi materiali

2. Realizzare un curricolo in verticale
rispondente alle esigenze formative degli
alunni, in relazione al territorio ed in linea
con le indicazioni nazionali, confrontandosi
sui nuclei fondanti di ogni ambito
disciplinare (punteggio 4x4 =16)

Si prosegue con le attività intraprese nel
corrente anno scolastico

3. Creare strumenti condivisi adatti alla valutazione per competenze (punteggio 5x3 =15)

Si attiveranno corsi di aggiornamento sulla valutazione delle competenze, in particolare sulla costruzione delle rubriche di valutazione.

4. Implementare e promuovere attività didattiche e laboratoriali che abbiano lo scopo di recuperare e potenziare le competenze degli alunni (punteggio 5x3 =15)

Si prosegue con i progetti di istituto e con le unità di apprendimento con metodologie di *cooperative learning*

Sezione 2: decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

OBIETTIVO	AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI	EFFETTI NEGATIVI
Accentuare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica	Incontri di formazione e autoformazione PTOF : <u>Formazione</u>	Ricaduta positiva su tutto il collegio docenti	
	Maggior uso di strumenti tecnologici (tablet) nella didattica d'aula	Ricaduta sulla classe, personalizzazione e lavoro di gruppo; innalzamento della motivazione e degli esiti	Difficoltà logistica di averli funzionanti (connessione e batteria) e con tempistiche veloci
	Nominare un/a responsabile della gestione dei tablet (docenti, personale ATA)	Una migliore organizzazione delle attività	Una maggior disponibilità oraria e flessibilità dell'addetto/a

OBIETTIVO	AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI	EFFETTI NEGATIVI
Realizzare un curricolo in verticale rispondente alle esigenze formative degli alunni, in relazione al territorio ed in linea con le indicazioni nazionali, confrontandosi sui nuclei fondanti di ogni ambito disciplinare	Condivisione in plenaria della terminologia (curricolo – nuclei fondanti..) per partire da un linguaggio comune	Maggior chiarezza sulla forma e sui contenuti	Difficoltà a trovare un'interpretazione univoca del lessico specifico
	Individuazione di gruppi di lavoro in verticale per la revisione dei curricoli, delle competenze in uscita e dei nuclei fondanti	Maggior consapevolezza da parte degli insegnanti del percorso di apprendimento degli studenti; per quest'ultimi minore ridondanza dei contenuti e maggior essenzialità e trasversalità; aumento della coerenza tra le proposte di apprendimento e il profilo in uscita	Difficoltà nel concordare contenuti essenziali alla realizzazione dei curricoli verticali.

<p>Creare strumenti condivisi adatti alla valutazione per competenze</p>	<p>Corsi di aggiornamento PTOF: <u>La Valutazione</u></p>	<p>Ricaduta positiva su tutto il collegio Permette agli insegnanti confrontarsi sui criteri e sulla tipologia di prove</p>	
	<p>Creazione di rubriche di valutazione e autovalutazione</p>		
<p>Implementare e promuovere attività didattiche e laboratoriali che abbiano lo scopo di recuperare e potenziare le competenze degli alunni</p>	<p>PTOF: <u>Metodologie didattiche- Strategie di insegnamento</u></p>	<p>Ricaduta positiva sugli alunni che imparano facendo; l'apprendimento tra pari favorisce l'autostima e permette ai ragazzi di sperimentare anche l'errore senza avvertire il senso di frustrazione</p>	<p>Maggiore difficoltà nell'organizzazione degli spazi e nella gestione dei gruppi.</p>

Sezione 3: pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo

- **Obiettivo 1: Accentuare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica**
- **Azione prevista:** Incontri di formazione e autoformazione.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Animatore digitale, docenti esperti	Incontri in plenaria (2ore) Gruppi per dipartimenti disciplinari coordinati da docenti esperti (4 ore)	Non quantificabili al momento	Il costo sarà stabilito in fase di contrattazione di Istituto.	FIS, bilancio della scuola

- **Azione prevista:** Maggior uso di strumenti tecnologici (tablet, LIM, pc,...).

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Personale ATA, docenti esperti.	Utilizzare le risorse tecnologiche e del web per sviluppare le intelligenze multiple attraverso proposte visive, audio, ricerca di informazioni			

Azione prevista: Nominare un/a responsabile della gestione dei tablet (personale ATA)

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Personale ATA, docenti esperti.	Preso in carico della gestione dei supporti informatici	Non quantificabili al momento	Il costo sarà stabilito in fase di contrattazione di Istituto.	FIS

Obiettivo 2: Realizzare un curricolo in verticale rispondente alle esigenze formative degli alunni, in relazione al territorio ed in linea con le indicazioni nazionali, confrontandosi sui nuclei fondanti di ogni ambito disciplinare

- **Azione prevista:** Condivisione in plenaria della terminologia (curricolo – nuclei fondanti..) per partire da un linguaggio comune

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Formatore esterno	Corso di formazione per l'intero collegio docenti	6 ore	Il costo non è prevedibile	Bilancio della scuola

Azione prevista: Individuazione di gruppi di lavoro in verticale per la revisione dei curricoli, delle competenze in uscita e dei nuclei fondanti

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Formatore esterno; docenti coordinatori dei gruppi disciplinari	Lavori di gruppo per aree disciplinari sotto la supervisione del formatore esterno	10 ore	Il costo non è prevedibile per il formatore esterno; per gli/le insegnanti coordinatori il costo sarà stabilito in fase di contrattazione di Istituto.	FIS, bilancio della scuola

Obiettivo 3 Creare strumenti condivisi adatti alla valutazione per competenze

- **Azione prevista:** Corsi di aggiornamento

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Formatore esterno	Corso di formazione per l'intero collegio docenti	Da definire	Il costo non è prevedibile per il formatore esterno;	bilancio della scuola

Azione prevista: Creazione di rubriche di valutazione e autovalutazione

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Formatore esterno; docenti coordinatori dei gruppi disciplinari	Lavori di gruppo per aree disciplinari sotto la supervisione del formatore esterno	Da definire	Il costo non è prevedibile per il formatore esterno; per gli/le insegnanti coordinatori il costo sarà stabilito in fase di contrattazione di Istituto.	FIS, bilancio della scuola

Obiettivo 4: Implementare e promuovere attività didattiche e laboratoriali che abbiano lo scopo di recuperare e potenziare le competenze degli alunni

- **Azione prevista:** PTOF : Curricolo verticale

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
docenti	Progettazione per classi parallele e per dipartimenti disciplinari	4 ore		

TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'

Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Obiettivo 1: Accentuare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica



	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione
Azione prevista: Incontri di formazione e autoformazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza degli incontri alle aspettative • Fruibilità della proposta • Punti di forza e punti di debolezza nella pratica didattica 	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario di gradimento alla fine del momento di formazione • Sondaggio sull'utilizzo nelle classi a cadenza quadrimestrale
Azione prevista: Maggior uso di strumenti tecnologici (tablet, LIM, pc,...).	<ul style="list-style-type: none"> • Ricaduta nella pratica didattica 	<ul style="list-style-type: none"> • Registro cartaceo e/o digitale in cui riportare la frequenza e l'uso delle tecnologie • Questionario a fine anno che monitori le criticità e i progressi riscontrati
Azione prevista: Nominare un/a responsabile della gestione dei tablet (personale ATA, docenti)		

- **Obiettivo 2:** Realizzare un curricolo in verticale rispondente alle esigenze formative degli alunni, in relazione al territorio ed in linea con le indicazioni nazionali, confrontandosi sui nuclei fondanti di ogni ambito disciplinare

	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione
Azione prevista: Condivisione in plenaria della terminologia (curricolo – nuclei fondanti..) per partire da un linguaggio comune		<ul style="list-style-type: none"> • Confronto periodico per aree disciplinari • Realizzazione e revisione dei curricoli utilizzando un format comune e un linguaggio condiviso
Azione prevista: Individuazione di gruppi di lavoro in verticale per la revisione dei curricoli, delle competenze in uscita e dei nuclei fondanti	<ul style="list-style-type: none"> • corrispondenza alle esigenze formative degli alunni, in linea con le indicazioni nazionali e con il territorio 	

- **Obiettivo 3** : Creare strumenti condivisi adatti alla valutazione per competenze

	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione
Azione prevista: Corsi di aggiornamento	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza degli incontri alle aspettative • Fruibilità della proposta • Punti di forza e punti di debolezza nella pratica didattica 	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario sulla rispondenza ai bisogni formativi dei docenti • Valutazione annuale delle competenze
Azione prevista: Creazione di rubriche di valutazione e autovalutazione		<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di rubriche di autovalutazione • Realizzazione di rubriche di valutazione • Utilizzo delle rubriche

- **Obiettivo 4:** Implementare e promuovere attività didattiche e laboratoriali che abbiano lo scopo di recuperare e potenziare le competenze degli alunni

	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione
Azione prevista: Progetti di istituto	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza dei progetti al PTOF • Ricaduta positiva nel recupero e potenziamento delle competenze degli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario di gradimento alla fine del progetto • Relazione finale dei referenti di progetto • Realizzazione di un prodotto finale

Sezione 4: valutare , condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola.

Al fine di avviare i processi di diffusione e di trasparenza i contenuti e i risultati del Piano di Miglioramento saranno condivisi con i docenti e la comunità scolastica secondo le seguenti indicazioni:

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio docenti	docenti	Power point	
Incontro con i genitori	genitori	Power point	
	Comunità scolastica	Sito della scuola	

Modalità di lavoro del nucleo di valutazione

- Il Nucleo di Valutazione è formato da due docenti della scuola primaria e due docenti della scuola secondaria di primo grado. Il ruolo svolto dal Nucleo è quello di analizzare la situazione scolastica, stendere il Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento e il PTOF diffondendone i risultati alla comunità scolastica.
- La scuola non si è avvalsa di consulenze esterne.

- Il Dirigente Scolastico è stato presente agli incontri del Nucleo di Valutazione nel percorso di Miglioramento ed ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento
- **Composizione del Nucleo di Valutazione**
- Accorroni Cinzia
- Accorroni Federica
- Accorroni Roberta
- Perin Chiara



INSEGNANTE:
il mestiere senza cui
non esisterebbero
gli altri mestieri



Buone Vacanze

